

Gazzetta del Sud 15 Settembre 2001

Incendiata a Gioia l'automobile di un commerciante, è racket

Distrutta dalle fiamme l'auto di un giovane commerciante. Si tratta di una Citroen modello Xm, targata Pavia e intestata al 27 enne Carmelo Belfiore Staltari, titolare di una cartolibreria sulla via Serra, nel pieno centro cittadino.

La vettura era parcheggiata sulla statale «18» - tronco sud in prossimità dell'abitazione contraddistinta dal numero civico 62.

Le fiamme si sono levate improvvisamente intorno alle cinque di ieri mattina e qualcuno ha subito informato la polizia con una segnalazione al 113. Sul posto si sono recate alcune pattuglie e quindi i vigili del fuoco hanno lavorato a lungo prima di domare l'incendio.

Secondo gli stessi, che si sono comunque riservati di fare pervenire un dettagliato rapporto agli organi investigativi, non dovrebbero esserci dubbi sulla matrice dolosa del sinistro.

Il giovane commerciante, tra l'altro molto noto a Gioia e segnalato per la sua grande affabilità (è il primogenito di un docente conosciutissimo in città e che da alcuni anni guida come dirigente scolastico una delle scuole medie del capoluogo della Piana) è stato sentito a lungo dagli agenti di polizia della sezione investigativa ma non è stato in grado di poter fornire utili indizi per le indagini affermando di non avere alcuna idea circa la matrice di quello che viene considerato, confermata la pista dolosa, un brutto atto intimidatorio.

Gli avvertimenti a scopo estorsivo sono diventati ormai pressochè quotidiani a Gioia, un preoccupante segnale lanciato dalla criminalità che non abbandona una delle sue principali fonti di finanziamento, cioè il racket.

Gioacchino Saccà

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS